

ALLEGATO 1 PTOF 2016/2019
Aggiornamento A.S. 2018-19

SCHEDE PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

- [PROGETTO AREE A RISCHIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA](#)
- [PROGRAMMA IL FUTURO](#)
- [RALLY MATEMATICO TRANSALPINO](#)
- ["IN ...CANTO"](#)
- [ATTIVITÀ MOTORIA](#)
- [ORTI A SCUOLA](#)
- [A TEATRO "CON CLASSE"](#)
- [ETWINNING](#)
- [PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE YLE-"STARTERS"](#)
- [CHILDREN ON STAGE](#)
- [CLIL: Content and Language Integrated Learning](#)
- [CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)
- ["LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA A.S. 2017-2018"](#)
- [PROGETTO SAFER INTERNET "GENERAZIONI CONNESSE" \(SIC ITALY II\)](#)
- [ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN OSSERVATORIO DELLA SCUOLA A PIENO TEMPO](#)
- [PROGETTO BIBLIOTECA](#)
- [PROGETTO "UNA PALLINA E' PER SEMPRE"](#)
- [PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA](#)
- [PROGETTO CONTITOLARITA'](#)
- [NON SOLO SCUOLA](#)
- [L'OFFICINA DELLE COMPETENZE](#)
- [MEMORABILI NONNI](#)
- [ROBOT...AMICI](#)
- [WE CARE](#)
- [UNA SCUOLA PER TUTTI](#)
- [AMO: ABBRACCIAMO IL MONDO CON LA STORIA](#)
- [ARTE TRA LE MANI](#)
- [PIEDIBUS SCOLASTICO](#)
- [ROBOT...AMICI, CONNESSI CON LA SCUOLA IN OSPEDALE](#)

Denominazione progetto	<u>PROGETTO AREE A RISCHIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri o BES e progettare percorsi migliorativi
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Situazione su cui interviene	Da un monitoraggio effettuato nelle 40 classi di Scuola Primaria del nostro Circolo Didattico, emerge in media che tre bambini in ogni classe sono a rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica. Da qui l'esigenza di strutturare dei momenti di insegnamento-apprendimento basati su una didattica personalizzata. L'azione è diretta a ridurre problematiche e difficoltà soprattutto in italiano, matematica e in italiano L2.
Attività previste	Gli alunni delle classi I, II, III, IV e V del Circolo, segnalati dai docenti di classe e autorizzati dai genitori svolgeranno attività di tipo disciplinare su specifici contenuti che prevedono lezioni, esercitazioni di approfondimento e applicazione di schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni, relazioni e attività personalizzate. Giochi linguistici per facilitare l'apprendimento della lettura e per migliorare la produzione scritta e/o orale. Esercizi in forma ludica per potenziare i processi cognitivi specifici alla base dell'intelligenza numerica.
Risorse umane (ore) / area	Attività programmate della durata di 2 ore settimanali (da 3 a 5 blocchi, secondo l'indicazione del docente di classe) in periodi diversi dell'a.s svolte fino a questo momento dai docenti in servizio che si sono resi disponibili con costo a carico della scuola. I prossimi interventi saranno possibilmente realizzati dai docenti appartenenti all'organico di potenziamento come parte del proprio orario di servizio e non comporteranno aggravio economico per la scuola.
Altre risorse necessarie	Le classi nei singoli plessi, laboratori multimediali, software per il rinforzo delle capacità logico – espressive.
Indicatori utilizzati	Totale alunni iscritti nel Circolo /Totale alunni coinvolti nei moduli Totale docenti della scuola/Totale docenti coinvolti nei moduli Totale classi della scuola/ Totale classi coinvolte nei moduli Tasso insuccesso scolastico in entrata/ Tasso insuccesso scolastico in uscita. Per gli alunni potenziamento di: motivazione/interesse, coinvolgimento nelle attività scolastiche, competenze affettivo-relazionali, competenze chiave e di cittadinanza, apprendimenti disciplinari. Per i docenti: crescita professionale, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Integrazione e/o modifica apportate ai moduli in corso d'opera: a livello organizzativo, a livello metodologico-didattico, a livello di rete.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Valori / situazione attesi	Sviluppare la motivazione all'apprendimento e la fiducia in se stessi, quali valori ineludibili per ridurre la dispersione scolastica.
----------------------------------	--

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>PROGRAMMA IL FUTURO</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto interessa tutte le classi e coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria.
Attività previste	Sono previste differenti modalità di partecipazione al progetto: una per i bambini di scuola dell'Infanzia e del primo anno della Primaria che utilizza modalità unplugged per comprendere comandi su se stessi e sugli altri attraverso giochi (es. Cody e Roby), una di base ed una avanzata. La modalità base di partecipazione, definita L'Orsa del Codice-Codeweek, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Una modalità di partecipazione più avanzata, definita Corso Introduttivo, consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del pensiero computazionale con ulteriori 10 lezioni. Entrambe le modalità possono essere fruite sia in un contesto interattivo, con computer e connessione a Internet, sia off-line. Inoltre viene introdotto il livello più alto che prevede l'utilizzo del linguaggio di programmazione vero e proprio sia con Scratch che con applicazioni che prevedono l'utilizzo di blocchi per azionare e far agire robot (Dash&Dot).
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di Tecnologia.
Altre risorse necessarie	Laboratori informatica, LIM, connessione internet
Indicatori utilizzati	N. moduli attivati N. alunni coinvolti N. doc coinvolti Alunni: potenziamento apprendimenti competenze Docenti: crescita professionale, comportamenti; integrazioni o modifiche apportate ai moduli a livello organizzativo o metodologico in itinere
Valori / situazione attesi	Il coding a scuola mira a sviluppare le competenze trasversali in un clima ludico, partecipativo e collaborativo. Obiettivo di questo progetto è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in un contesto di gioco. In modo specifico tale progetto vede tra gli obiettivi sottesi l'educazione ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, la costruzione personale del pensiero attraverso l'esperienza e senza la direttività dell'insegnante. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è tanto importante quanto capire come funzionano l'elettricità o la cellula. La conoscenza dei concetti fondamentali

	dell'informatica infatti aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione dei problemi e la creatività.
--	--

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>RALLY MATEMATICO TRANSALPINO</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Curricolo, progettazione e valutazione: Formalizzare un nuovo curricolo verticale riferibile al profilo dell'allievo ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline.
Situazione su cui interviene	Il progetto interessa le classi III, IV e V delle scuole primarie del Circolo.
Attività previste	I problemi presentati, motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune. Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto. Le attività previste sono le seguenti: esercitazioni in gruppo usando i problemi proposti gli anni precedenti, prove di allenamento con simulazione della gara, partecipazione a due prove ufficiali con la presenza della coordinatrice della sezione territoriale di ARMT, n base ai punteggi riportati nelle prime due prove, eventuale partecipazione alla competizione finale. Il progetto si svolge per il quarto anno consecutivo e prevede la partecipazione di alcune classi dei plessi: Bellocchio, Comparozzi, S. Lucia, Villaggio Kennedy .
Risorse finanziarie necessarie	Quota di iscrizione: 2 euro a bambino più 3 euro a classe

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di Matematica Insegnante coordinatore del Progetto Coordinatore sezione di Perugia dell'associazione ARMT
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Il progetto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, e delle attività proposte b. la motivazione e la partecipazione attiva e collaborativa degli alunni e degli insegnanti durante le esercitazioni e le prove e. l'aumento della motivazione e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento e dello studio della matematica.
Valori / situazione attesi	Sviluppare e potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche nonché il stimolare il pensiero divergente attraverso il lavoro cooperativo e collaborativo. Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi. Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in termini di: a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni all'apprendimento della matematica; b. innovazione della didattica relativa all'insegnamento della matematica con particolare riferimento all'uso del lavoro cooperativo e collaborativo per la risoluzione di problemi; c. numero crescente di classi partecipanti al progetto.

Denominazione progetto	<u>"IN ...CANTO"</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di Scuola Primaria e si colloca all'interno di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Attività previste	I contenuti musicali seguono la progettualità delle classi e si intersecano con gli argomenti trattati nel corso dell'anno. La metodologia adottata privilegia la laboratorialità e il lavoro di gruppo. Saranno poste in essere: una lezione della durata di un'ora a settimana, nel I quadrimestre svolta da un esperto che affianchi il docente della disciplina e due lezioni della durata di 45 minuti ciascuna a settimana in orario extrascolastico nel II quadrimestre svolte da un esperto affiancato da un docente che svolga attività di vigilanza e da un collaboratore ATA.
Risorse umane (ore) / area	Nel I quadrimestre un esperto esterno per 1 ora a settimana a classe. Nel II quadrimestre un esperto esterno, un docente che svolga attività di vigilanza e un collaboratore ATA per 1,30 ore a settimana.
Altre risorse necessarie	Gli spazi disponibili all'interno di ogni plesso.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	La pratica musicale corale rappresenta una vera e propria strategia che può aiutare concretamente il superamento di eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, sociali. Per la sua altissima ricaduta socializzante il progetto si propone di sviluppare la sfera affettiva e emotiva di ciascuno potenziando l'attitudine a familiarizzare, l'integrazione, le proprie capacità espressive e comunicative. Altra situazione attesa è rendere partecipativo il percorso educativo di tutti gli alunni incrementando la motivazione all'apprendimento, la fiducia in se stessi, l'attitudine alla cooperazione ai fini di una efficace azione inclusiva. Risultati didattico-educativi attesi: maggior interesse, coinvolgimento e motivazione verso la musica, maggior coesione nel gruppo classe, maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive, corretta impostazione della voce e dell'intonazione, sviluppo dell'orecchio musicale, sviluppo della percezione sensoriale, sviluppo della sfera affettiva ed emotiva,

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	sviluppo delle capacità interpretative, sviluppo delle capacità espressive, potenziamento delle capacità comunicative, socializzazione, integrazione.
--	---

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>ATTIVITÀ MOTORIA</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi II - III – IV – V
Attività previste	L'attività motoria sarà proposta secondo itinerari graduali e processi di apprendimento organici e commisurati all'età, allo sviluppo e alle effettive potenzialità. A tal fine le attività saranno programmate pensando non solo alle finalità didattiche, ma anche alle acquisizioni e ai successi pregressi, alle difficoltà incontrate, alle manifestazioni di interesse. Perché nulla sia lasciato al caso, anzi...per valorizzare e arricchire con competenze specifiche questi "momenti di apprendimento" si richiedono interventi di esperti individuati tra personale qualificato (Laurea in Scienze motorie/Diploma ISEF con formazione specifica documentata) che offrano effettiva consulenza e collaborazione al docente della disciplina. E' inoltre prevista la strutturazione, attraverso l'azione pacifica del gioco e l'interiorizzazione dei valori insiti nello spirito sportivo, di percorsi d'apprendimento (lezioni frontali, lavori di gruppo, gioco di squadra, simulazioni, laboratori e altre modalità...) adeguati ai livelli di partenza e rispettosi delle specifiche identità.
Risorse umane (ore) / area	1h/settimana di Attività Motoria nel II Quadrimestre svolta dal docente della disciplina con la consulenza e la collaborazione di un esperto in possesso di specifico titolo.
Altre risorse necessarie	Palestre scolastiche; spazi esterni
Indicatori utilizzati	Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie oltre che: N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Offrire a ciascun alunno il diritto di praticare attività motoria che gli consenta di esprimere il suo innato bisogno di movimento e, al tempo stesso, sensibilizzare le famiglie sull'importanza dei benefici derivanti dal suo regolare svolgimento, implementando sinergie con la cultura del territorio atta a supportare i processi di inclusione e di integrazione. Far conoscere e valorizzare l'educazione al

	movimento e tutte le componenti della globalità espressiva nel rispetto delle differenze individuali e peculiarità dei bambini in difficoltà.
--	---

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>ORTI A SCUOLA</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise. Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto è nato con l'intento di promuovere un ambiente educativo che aiuti i bambini a sviluppare il proprio senso civico: il rispetto delle regole attraverso lo stare bene insieme, la condivisione, la collaborazione per il successo di tutti modificando e smussando quegli aspetti individualistici e prevaricatori insiti in alcuni di essi. Il progetto intende sviluppare negli alunni una coscienza ambientale ed ecologica partendo dalla conoscenza e cura del mondo vegetale nella sua varietà Tali percorsi verranno posto in essere dagli alunni delle classi quarte del plesso Comparozzi, da tutti gli alunni della scuola Bellocchio, dalle classe terze del Villaggio Kennedy.
Attività previste	La natura del progetto è laboratoriale con frequenti occasioni di uscita dall'aula per vedere, osservare, toccare, odorare, sentire, raccogliere, per poi tornare in classe che è il luogo della riflessione da condividere in gruppo, della classificazione di dati, dello studio più approfondito, della verifica. Molteplici i linguaggi utilizzati: verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo e le tecniche linguistiche: la relazione, la mappa, lo schema, la scheda tecnica, il questionario, il grafico, la poesia, la visione di filmati. Per quanto riguarda le classi del Villaggio Kennedy il progetto prevede una serie di attività che porteranno alla realizzazione finale di uno spazio di apprendimento basato sulla biodiversità. Nella prima fase di lavoro verrà allestita una serra solare all'interno del plesso che verrà attrezzata con tavoli e materiale utile alla semina, trapianto e cura di semi, piante e ortaggi provenienti da tutto il mondo. In seguito gli alunni in piccoli gruppi iniziano ad allestire la serra e a prendersi cura delle piante custodite al suo interno; provvederanno inoltre a descrivere il progetto in maniera personale realizzando cartelloni e pannelli informativi posti in posizione visibile nei pressi della serra. Con cadenza quindicinale verranno seminate varietà particolari e "diverse" di piante e ortaggi che andranno a costituire una sorta di viaggio nel mondo della biodiversità. Tutte le piante ospitate nella serra saranno catalogate dagli alunni e collocate geograficamente sul planisfero che verrà posto in posizione ottimale o all'interno della serra o nei pressi dei cartelloni descrittivi del progetto. Al termine dell'anno scolastico le piante verranno adottate dagli alunni stessi e dalle famiglie. Tutto il

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	percorso verrà condiviso e documentato attraverso piattaforme educative, blog della classe, sito della scuola, altri canali di comunicazione.
Risorse umane (ore) / area	Intero anno scolastico con la previsione di una semina autunnale - vernina e una semina primaverile - estiva con relativi raccolti e il coinvolgimento del docente di scienze coadiuvato da un agronomo, esperti esterni, nonché la sensibilizzazione delle famiglie.
Altre risorse necessarie	Spazio esterno intorno alla scuola; serra solare, n.2 cassoni (m.2 x m.3) e tutto il materiale annesso necessario: terra, concime, sementi, attrezzature, piantine...
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Attivare percorsi didattici adeguati per favorire l'integrazione di tutti gli alunni. Incrementare il processo di ascolto, attenzione e osservazione diretta e potenziare il rispetto delle regole attraverso lo stare bene insieme, la condivisione, la collaborazione, modificando e smussando aspetti individualistici e prevaricatori insiti in alcuni alunni. Promuovere un'efficace ed effettiva collaborazione tra scuola e famiglia.

Denominazione progetto	<u>A TEATRO "CON CLASSE"</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise.
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di Scuola Primaria e si colloca all'interno di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
Attività previste	Il carattere pratico degli incontri laboratoriali rende i partecipanti i veri protagonisti dell'esperienza. Attraverso esercizi di improvvisazione verbale, mimico gestuale, di concentrazione sarà potenziata l'attitudine all'ascolto e la capacità di intervenire nei modi e nei tempi opportuni. Gli incontri laboratoriali saranno essenzialmente di carattere pratico: i partecipanti stessi saranno i veri protagonisti dell'esperienza. La musica accompagnerà le azioni teatrali per dare il ritmo e movimento agli esercizi. Si focalizzeranno tecniche per acquisire la capacità di associare le pause teatrali all'uso corretto della punteggiatura. Sarà potenziata l'attitudine all'ascolto e la capacità di intervenire nei modi e nei tempi opportuni.
Risorse umane (ore) / area	Un quadrimestre articolato in non meno di 12 incontri a cadenza settimanale con l'ausilio di un esperto di teatro che coadiuva il docente di classe proponente.
Altre risorse necessarie	Spazi adeguati presenti nei diversi plessi.
Indicatori utilizzati	Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie oltre che: N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Per la sua altissima ricaduta socializzante il progetto intende facilitare la sinergia tra l'espressione della propria individualità e l'attitudine a familiarizzare, promuovere l'integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo. Si propone inoltre di rendere partecipativo il percorso educativo di tutti gli alunni incrementando la motivazione all'apprendimento, la fiducia in se stessi, l'attitudine alla cooperazione ai fini di un'efficace azione inclusiva, maturando competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	dei suoi studi e nella vita adulta. Si prospetta infine di favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso strategie didattiche che promuovono il pluralismo e l'intercultura.
--	--

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>ETWINNING</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	I progetti eTwinning si rivolgono agli alunni di tutte le scuole Primarie e dell'Infanzia del Circolo e si inseriscono all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono di aumentare e costruire sia nei docenti che negli alunni l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione anche attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee. Nelle scuole del circolo sono già attivi da alcuni anni progetti di gemellaggio elettronico eTwinning grazie ai quali docenti ed alunni entrano in contatto, condividono e lavorano con coetanei e colleghi di altre scuole europee promuovendo così la costruzione di un'identità nazionale e sovranazionale, sperimentando la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie. I progetti eTwinning favoriscono l'innovazione didattica attraverso una efficace integrazione delle TIC, dimensione europea, capacità imprenditoriale e creatività.
Attività previste	Le attività si diversificheranno a seconda dei progetti di volta in volta presentati e realizzati. Ogni docente o gruppi di docenti in accordo con le scuole partners struttureranno, secondo le modalità e i tempi previsti dalla Virtual Community Etwinning, il loro percorso formativo evidenziando per ogni progetto gli obiettivi, la procedura di lavoro e i risultati attesi. I progetti in programma nel primo e secondo quadrimestre coinvolgono e coinvolgeranno tutti i plessi dell'Istituto Scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docente F.S referente del progetto - Docenti L2, Docenti curricolari, Docenti specializzati in attività di sostegno - Tirocinanti, stagisti, educatori

Altre risorse necessarie	Spazio classe, laboratorio di informatica, aula 2.0, LIM, SKYPE, PC
Indicatori utilizzati	Ogni percorso formativo proposto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte b. la motivazione e la partecipazione attiva e collaborativa degli alunni e degli insegnanti; c. la qualità della comunicazione e del lavoro tra scuole partners; d. il rispetto dei tempi e delle modalità stabilite in sede di progetto e. il numero dei progetti presentati e svolti durante l'anno scolastico.
Valori / situazione attesi	Sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee. Creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi sia negli alunni che nei docenti; Costruire l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione; Sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo; Aumentare in maniera reale e significativa la motivazione all'apprendimento e allo studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale. Offrire agli insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale, specialmente in relazione alla didattica collaborativa e agli aspetti pedagogici collegati all'uso delle tecnologie in un contesto internazionale; Contribuire a modernizzare i sistemi scolastici rendendoli più attraenti ai giovani. L'impatto educativo e formativo del percorso e dei singoli progetti dovrà evidenziarsi in termini di: a. aumento dell' interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli insegnanti e degli alunni alla partecipazione ai progetti di gemellaggio elettronico; b. innovazione della didattica relativa all' insegnamento della lingua inglese con particolare riferimento alle nuove tecnologie e al lavoro collaborativo; c. numero crescente di classi partecipanti ai progetti; d. coinvolgimento di tutta l'istituzione scolastica nell'ambito della dimensione europea; e. aumento dell' interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese non solo come veicolo comunicativo ma anche come strumento di conoscenza culturale.

Denominazione progetto	<u>PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE YLE-"STARTERS"</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione delle scarto tra le valutazioni in uscita scuola primaria e termine della prima classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi V delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in una o più lingue comunitarie in particolar modo quella inglese, lingua veicolo a livello globale. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2. Per rendere significativo il percorso effettuato durante tutta l'esperienza scolastica, gli alunni avranno la possibilità di vedere riconosciute, secondo parametri di riferimento europeo, le loro abilità e competenze linguistiche misurandosi con una vera e propria prova d'esame la Certificazione YLE Starters. L'esame prevede la verifica e la valutazione standardizzata delle quattro skills fondamentali: listening, speaking, reading and writing. Dal numero degli alunni partecipanti e dai risultati oggettivi delle prove sarà possibile valutare l'impatto quantitativo e qualitativo del percorso formativo proposto.
Attività previste	L'organizzazione didattica si articola in: <ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativi/formativi per docenti di L2 - Strutturazione del percorso didattico in collaborazione con l'Accademia Britannica di Perugia(unico centro regionale autorizzato per la certificazione Cambridge)in funzione dell'esame finale. - Attività didattiche in classe con focus sui contenuti e sulle strategie metodologiche previste dal syllabus della certificazione YLE- STARTERS, esercitazione e simulazione prove d'esame con specifici libri di testo e materiale reperibile nel sito http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/ - n.3 interventi di due ore ciascuno per ogni classe V con esperti madrelingua dell'Accademia Britannica di Perugia con

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>simulazione dell'esame-sezione Listening and Speaking</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esame conclusivo livello STARTERS degli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta
Risorse finanziarie necessarie	<p>Libro di preparazione specifico per i due livelli</p> <p>Intervento docenti madrelingua</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docente F.S referente del progetto - Insegnanti L2 di classe - Esperto Esterno madrelingua - Agenzia formativa del territorio: Accademia Britannica, unico ente regionale accreditato al rilascio delle Certificazioni Cambridge <p>Tempi: Intero anno scolastico con docenti L2 di classe; n.3 interventi di 2 ore ciascuno con esperti madrelingua; Esame finale: fine maggio, data da concordare con l'ente certificatore-Accademia Britannica di Perugia.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Le prove d'esame YLE STARTERS saranno gestite dagli esaminatori dell'Accademia Britannica e si svolgeranno presso le aule del 2° Circolo secondo i tempi e le modalità prescritte e definite dall'ente certificatore "Cambridge English-Language Assessment".</p>
Indicatori utilizzati	<p>Il percorso formativo proposto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte sia durante le lezioni in classe con il docente di L2 che con l'esperto e l'utilizzo dei sussidi (libro di testo, libro specifico per la preparazione, risorse on-line sito ufficiale Cambridge) b. indicatori di insegnamento/apprendimento nelle quattro skills di base e in termini di motivazione, interesse e partecipazione degli alunni. Saranno utilizzate griglie di osservazione, colloqui e conversazioni per l'acquisizione delle abilità di listening and speaking, attività e schede strutturate per l'acquisizione dell'abilità di writing and reading; c. la quantità degli alunni che sosterranno l'esame finale; d. il punteggio riportato dagli alunni nelle prove relative alle quattro abilità esaminate.</p>
Stati di avanzamento	<p>A fine anno scolastico il team docente valuterà il percorso formativo proposto secondo gli indicatori evidenziati apportando eventualmente modifiche all'impianto progettuale.</p>
Valori / situazione attesi	<p>L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. aumento dell' interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese; b. significativa e reale acquisizione delle quattro skills di base in riferimento al CEFR; c. numerosa partecipazione all'esame finale; d. risultati significativi nelle prove d'esame

Denominazione progetto	<u>CHILDREN ON STAGE</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline.
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione delle scarto tra le valutazioni in uscita scuola primaria e termine della prima classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in tale ambito si propongono di promuovere la sensibilizzazione, alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche in L2. attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali il teatro. L'attività teatrale in lingua inglese si basa sulla consapevolezza che la drammatizzazione è uno strumento formidabile di cui ci si può avvalere per perseguire molteplici finalità didattiche ed educative. Il fare teatro consente di vivere davvero le situazioni concrete di tutti i giorni, permettendo al bambino di vivere la lingua, anziché assimilarla.
Attività previste	Il percorso formativo si svilupperà partendo da una lezione introduttiva e conoscitiva dell'esperto e del percorso da svolgere. In una seconda fase l'esperto e le insegnanti concorderanno il copione da rappresentare in base ai contenuti interdisciplinari, al livello di conoscenza della lingua inglese e al numero degli alunni. Negli ulteriori incontri l'esperto procederà al lavoro di drammatizzazione con gli alunni per la messa in scena dello spettacolo finale. L'esperto sarà costantemente supportato dall'insegnante di L2 in orario curricolare per consentire e consolidare la memorizzazione e l'interiorizzazione delle parti assegnate durante gli incontri. L'insegnante durante l'orario curricolare analizzerà insieme agli alunni il testo teatrale stimolandone la comprensione, evidenziandone specifiche strutture linguistiche e il lessico ricorrente. Precedentemente alla rappresentazione teatrale i bambini saranno coinvolti nella realizzazione della locandina e dell'invito da presentare ai genitori. Il percorso si concluderà con lo spettacolo finale.
Risorse umane	Il percorso per ogni classe partecipante prevede 1 ora di lezione a settimana per n. 8 ore complessive la prova generale e lo spettacolo finale. Il periodo di svolgimento sarà scelto e concordato dalle insegnanti e dall'esperto ad inizio anno scolastico in base alla pianificazione dei progetti di circolo, progetti di

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>classe e alle esigenze interne delle singole classi. I periodi di riferimento saranno: Gennaio-Aprile per le classi quinte; Aprile-Maggio per le classi quarte. Le risorse umane utilizzate saranno: Esperto esterno madrelingua con specifiche competenze ed esperienze comprovate nell'attività teatrale in lingua Inglese nella scuola primaria affiancato dal docente di L2.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Locali disponibili nei singoli plessi da concordare in base al piano annuale di utilizzo degli spazi comuni. Eventuale affitto di uno spazio teatrale per la realizzazione dello spettacolo finale.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie. Il monitoraggio prevede: a. valutazione iniziale in termini di scelta del copione in base alle caratteristiche individuali e del contesto classe; b. valutazione in-itinere: l'insegnante di L2, sia in modalità di osservazione durante gli incontri con l'esperto sia in classe, valuterà la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento e l'impegno degli alunni. c. valutazione finale del percorso secondo tre livelli: Valutazione dello spettacolo finale in termini di presenza scenica, capacità corporea e comunicativa in L2; predisposizione di una verifica conclusiva di comprensione del testo teatrale rappresentato; realizzazione condivisa tra il team docente di L2 di una griglia di gradimento dell'intero percorso proposto.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; Valorizzazione delle competenze linguistiche in L2; Potenziamento delle competenze espressive (arte, musica, cinema, media), comunicative e creative anche e attraverso una lingua straniera; Favorire e promuovere il senso di appartenenza ad un gruppo che persegue un obiettivo comune e condiviso, accrescendo il senso di responsabilità individuale e di interdipendenza positiva all'interno del gruppo. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà inoltre evidenziarsi in termini di una maggior coesione nel gruppo classe e una maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive. Da un punto di vista linguistico si prevede un arricchimento lessicale, un consolidamento di alcune semplici strutture linguistiche Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva; Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze, sensibilizzazione all'ascolto e alla comprensione in L2.</p>

Denominazione progetto	CLIL-Content and Language Integrated Learning
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline.
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione delle scarto tra le valutazioni in uscita scuola primaria e termine della prima classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curricolo educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini e a costruire l'unitarietà del sapere, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in una o più lingue comunitarie in particolar modo quella inglese, lingua veicolo a livello globale. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2 attraverso percorsi formativi didattici e metodologici innovativi, significativi e coinvolgenti. I progetti CLIL rappresentano un tassello importante per la costruzione di un sapere unitario e integrato nell'ottica di una acquisizione sempre più consapevole e significativa delle competenze linguistiche e comunicative in una lingua straniera.</p> <p>Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; - Sviluppare e valorizzare negli alunni una migliore padronanza della lingua straniera attraverso lo studio in L2 di contenuti disciplinari in situazioni di apprendimento "reale"; -Educare ad un approccio interculturale del sapere; -Favorire l'educazione plurilingue; -Formare ed educare le nuove generazioni secondo una conoscenza "complessa" e "integrata" del sapere; -Offrire agli insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale, specialmente in relazione alla didattica collaborativa e agli aspetti pedagogici e metodologici collegati all'uso del CLIL; -Sviluppare e valorizzare nei docenti, L2 e curricolari, una migliore padronanza della lingua inglese; - Contribuire a modernizzare i sistemi scolastici rendendoli più attraenti ai giovani.</p>

Attività previste	<p>Le attività si diversificheranno a seconda dei progetti di volta in volta presentati e realizzati nelle singole classi. Potranno essere coinvolte tutte le discipline di insegnamento (Arte, Educazione Fisica, Geografia, Italiano, Matematica, Scienze, etc) scegliendo tra i contenuti via via proposti durante l'intero anno scolastico.</p> <p>I tempi settimanali andranno da 1 a 3 ore a seconda della classe, del contenuto proposto e delle attività da realizzare. Per ogni percorso proposto e realizzato saranno previste attività di verifica e valutazione attraverso la predisposizione di prove scritte ed orali. Si realizzeranno prodotti finali e di documentazione.</p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Docente F.S referente del progetto - Docenti L2, Docenti curricolari, Docenti specializzati in attività di sostegno - Tirocinanti, stagisti, educatori
Altre risorse necessarie	Spazio classe, laboratorio di informatica, aula 2.0, LIM, PC
Indicatori utilizzati	Ogni percorso formativo proposto sarà valutato secondo: a. indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte b. la motivazione e la partecipazione attiva e collaborativa degli alunni e degli insegnanti sia di lingua Inglese che curricolari; c. il numero dei progetti presentati e svolti durante l'anno scolastico.
Valori / situazione attesi	<p>L'impatto educativo e formativo del percorso e dei singoli progetti dovrà evidenziarsi in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli insegnanti e degli alunni verso percorsi progettuali in metodologia CLIL; b. innovazione della didattica relativa all'insegnamento disciplinare e della lingua inglese in riferimento alla metodologia CLIL e al lavoro collaborativo tra docenti e tra alunni; c. numero crescente di classi partecipanti ai progetti; d. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese non solo come veicolo comunicativo ma anche come strumento di conoscenza culturale.

Denominazione progetto	<u>CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>
Priorità cui si riferisce	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Traguardo di risultato (event.)	Riduzione dello scarto tra le valutazioni in uscita Scuola Primaria e termine della prima classe della Scuola Secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo (event.)	Continuità e orientamento: Realizzare un progetto articolato, condiviso e sistematico in continuità verticale.
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Curricolo verticale per competenze secondo le Indicazioni 2012 riferibile al profilo dell'allievo ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce in risposta all'esigenza di supportare il bambino nel delicato momento del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I° per prevenire e limitare lo svantaggio e rinforzare la motivazione offrendogli l'opportunità di conoscere gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, gli insegnanti e il metodo di lavoro.
Attività previste	Per facilitare l'accesso/inserimento nei nuovi ordini di scuola agli alunni delle sezioni e delle classi quinte di Scuola Primaria vengono organizzati nel periodo Dicembre/Gennaio percorsi di conoscenza delle scuole vicinarie attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali. Inoltre, per quanto riguarda la continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, a conclusione del primo quadrimestre, in un ulteriore incontro, gli insegnanti dei due ordini di scuola saranno impegnati a lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni ai fini della predisposizione delle prove di ingresso da somministrare in Settembre; nel periodo Marzo/Maggio in ciascuna classe quinta sarà svolta da un docente di Scuola Secondaria di I° una lezione frontale di ca. 2 ore; in Maggio è fissato un momento finale di scambio e valutazione delle esperienze realizzate; in Giugno un incontro finalizzato alla presentazione degli alunni, in particolare studenti stranieri o BES, ai fini della formazione delle classi.
Risorse umane (ore) / area	Il progetto coinvolge gli insegnanti delle sezioni della scuola dell'Infanzia, delle classi prime e delle classi quinte della scuola Primaria, la docente F.S. e si articola su un monte ore complessivo di circa 6 ore di attività extracurricolare.
Altre risorse necessarie	Aule con LIM, laboratorio di scienze.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Prevenire il disagio e conseguire il successo formativo.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>"LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA A.S. 2017-2018"</u> <u>Progetto di ricerca-azione per una individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla legge 170/10 e dall'art 7 del decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri o BES e progettare percorsi migliorativi
Altre priorità (eventuale)	Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline
Situazione su cui interviene	Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura un numero rilevante di bambini del primo anno della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere, molte di queste sono recuperabili sul piano scolastico, altre vanno controllate con interventi mirati e specifici. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate, contribuiscono concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli più condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di classe prima e seconda del Circolo.
Attività previste	Prove di scrittura spontanea da effettuare subito all'inizio dell'anno scolastico in modo tale da permettere agli insegnanti di avere maggiori informazioni circa le caratteristiche dei bambini e conseguentemente avere la possibilità di adattare la metodologia d'insegnamento fin dall'inizio. Il progetto prevede l'utilizzo di prove semplici, rapide da somministrare e poco costose, in termini sia di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche; queste caratteristiche rendono facile la sua impiegabilità e replicabilità nel corso degli anni. Seguiranno 3 incontri (uno a Perugia, uno a Foligno e uno a Terni) per condividere la correzione delle prove di scrittura spontanea. Nel mese di ottobre attività di formazione con la dott.ssa Ventriglia docente di scuola primaria pratico-operativa per impostare il lavoro da svolgere durante l'anno e si terrà in tre sedi: Perugia, Foligno e Terni. A gennaio verranno somministrate le prove di dettato. Dopo l'inserimento dei dati in tabella, è prevista la trasmissione delle stesse via mail e la consegna del cartaceo delle sole prove dei bambini in difficoltà Gli incontri di restituzione con gli esperti verranno organizzati a febbraio. Ad aprile sarà organizzato sportello in tre sedi durante il quale gli insegnanti potranno confrontarsi con gli esperti su casi particolari. A maggio è prevista la seconda prova di dettato e riconoscimento delle parole. Come a gennaio si dovrà effettuare l'inserimento dei dati in tabella, la trasmissione via mail delle tabelle e la consegna del cartaceo delle prove solo dei bambini risultati a rischio.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>Segue nuova restituzione (sempre in 3 sedi) . In classe seconda a.s. 2015-2016 A novembre Sportello di consulenza con gli esperti per il monitoraggio dell'andamento dei bambini ancora in difficoltà A febbraio 2016 somministrazione ultime prove solo dei bambini risultati ancora a rischio e consegna delle stesse. Fine febbraio incontro finale con la restituzione delle prove.</p>
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti di italiano.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Individuare le difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al loro recupero per contribuire concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Affrontare in forma multidisciplinare le difficoltà di apprendimento provvedendo all'individuazione precoce e intervenire con strumenti adeguati acquisiti mediante la formazione.

Denominazione progetto	<u>PROGETTO SAFER INTERNET</u> <u>"GENERAZIONI CONNESSE" (SIC ITALY II)</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Situazione su cui interviene	Il percorso è rivolto alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado ed intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento.
Attività previste	PRIMA AZIONE: Compilazione di un questionario, identificazione del Profilo della Scuola e individuazione del Piano di Azione personalizzato. SECONDA AZIONE: il Piano di Azione individuato dal gruppo di compilazione, dovrà essere presentato alla scuola, agli studenti e ai genitori durante una giornata dedicata alla presentazione del patto formativo a settembre o in altri specifici momenti di consultazione che verranno individuati, ad inizio anno scolastico, per facilitare la condivisione del processo. Il documento "Piano di Azione", una volta approvato, dovrà essere firmato dalla Dirigenza Scolastica e inviato definitiva attraverso form online presente nella pagina Piano d'Azione. Seguirà la realizzazione del Progetto. TERZA AZIONE: il processo si chiude con la condivisione dei risultati e del documento di Policy di e-Safety finale, l'autovalutazione del percorso e il riconoscimento dei risultati raggiunti.
Risorse umane	Insegnanti classi quarte e quinte del Circolo
Altre risorse necessarie	Strumentazione ed apparati tecnologici
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite il percorso guidato (Piano di Azione).</p> <p>Adozione, da parte della scuola, di una Policy di e-safety, auto prodotta, intesa come insieme di norme comportamentali, procedure e prassi che includa: la visione del fenomeno, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e la prevenzione e la gestione delle problematiche connesse.</p>
--	---

Denominazione progetto	<u>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN OSSERVATORIO DELLA SCUOLA A PIENO TEMPO</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Ampliare i contenuti del piano di formazione e utilizzare anche la FAD.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	La scuola a pieno tempo in questo ultimo decennio non ha vissuto stimolanti occasioni di rinforzo motivazionale, organizzativo e pedagogico-didattico tali da essere considerata una vera e propria opportunità educativa e didattica di eccellenza, nonché una peculiarità formativa di valore, per le numerose famiglie che hanno maturato nel tempo questa scelta. Emerge l'esigenza di organizzare occasioni di incontro, di confronto e di riflessione che, con cadenze temporali, possano offrire stimoli professionali e motivazionali a sostegno di contesti educativi e istituzionali fortemente impegnativi e coinvolgenti come quelli del pieno tempo.
Attività previste	Organizzazione di una rete di scuole a pieno tempo della regione finalizzata a promuovere e valorizzare le peculiari componenti valoriali e pedagogico-didattiche di un tale sistema educativo; Gestione di esperienze di formazione-aggiornamento per le figure professionali impegnate in tali scuole; Monitoraggio di alcune esperienze particolarmente interessanti in atto in vari contesti scolastici.
Risorse umane	Insegnanti che partecipano al progetto plesso Villaggio Kennedy SPTP
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Docenti: crescita professionale, modificazione dei comportamenti Progetto: integrazioni o modifiche apportate a livello organizzativo o metodologico
Valori / situazione attesi	Istituzione di un osservatorio territoriale, in piena collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, che offra occasioni di consulenza attraverso anche l'organizzazione di incontri con esperti su alcune tematiche riferite alla scuola a pieno tempo, nonché momenti di confronto e di riflessione su esperienze organizzative e didattiche particolarmente interessanti realizzate in certe realtà scolastiche. Un centro che organizzi anche periodicamente veri e propri laboratori operativi con dirigenti e insegnanti su problematiche didattiche e

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	gestionali dei piani annuali e triennali dell'offerta formativa.
--	--

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>PROGETTO BIBLIOTECA</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: costituire una risorsa strategica, uno spazio <i>altro</i> e un tempo privilegiati che contribuiscano a promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura, l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di allargare l'ambiente formativo supportando attività di promozione della lettura: il piacere di curiosare tra i libri, prendere confidenza, scegliere il testo che più ti convince sono buone pratiche che sensibilizzano il piacere e la scoperta della lettura, soprattutto a livello di Scuola Primaria dove sono davvero pochi gli alunni in grado di scegliere i libri da soli, sia recandosi in una biblioteca pubblica, sia (cosa ancora più rara) entrando in una libreria.</p> <p>E' in biblioteca (non sempre la famiglia insegna a leggere) che gli alunni possono scoprire tanti libri diversi e trovare, magari, quello giusto per loro. E i già lettori possono consolidare la loro abilità, scoprendo attraverso nuovi libri nuovi mondi.</p> <p>La biblioteca avrà una selezione di oltre trecento libri, corredati da una serie di strumenti tipici per gli adulti, abbonamenti annuali a riviste specializzati nel settore, app con relativi strumenti informatici per il loro utilizzo.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di prestiti; • organizzazione di laboratori anche a tema in occasioni particolari (la Giornata della Memoria, dei Diritti dell'Infanzia, dell'Ambiente, la Festa della Donna, ecc); • incontri in biblioteca con le classi, a partire dal primo anno di scuola, allo scopo di suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago (leggere per sognare, leggere per divertirsi, leggere per crescere) e di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee sui libri e sul mondo. • raccolta e archiviazione di materiale didattico: brevi recensioni compilate dagli alunni e dagli insegnanti come suggerimenti di lettura, reperibili in un raccoglitore in biblioteca; • preparazione di materiale per attività di approfondimento nelle varie discipline; • "Un libro da... spolverare": capolavori trascurati da ri-spolverare, suggeriti con cadenza mensile;

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<ul style="list-style-type: none"> • "Patente di lettore": tessera a punti per premiare i lettori più assidui; • gare a gruppi in classe su letture comuni; • corsi di formazione per insegnanti sull'organizzazione e la gestione della biblioteca.
Risorse umane	Insegnanti, famiglie, bibliotecari, enti ed associazioni del territorio.
Altre risorse necessarie	Scaffalature e tavoli per lo studio e almeno una postazione multimediale per la consultazione della selezione digitale: ebook interattivi e applicazioni narrative, alcune delle quali legate anche a testi reperibili in cartaceo.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	La dotazione di tale significativa quantità e qualità di libri si dimostra decisiva per offrire un'occasione di crescita e di coinvolgimento di tutto il contesto socio – educativo impegnato a promuovere il benessere del bambino con esperienze e iniziative condivise.

Denominazione progetto	<u>UNA PALLINA E' PER SEMPRE</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto nasce con l'intento di attuare la piena inclusione dell'alunno audioleso nel contesto scolastico e sociale, al fine di operare per il benessere di chi presenta problematiche uditive.</p> <p>Tale progetto in collaborazione con Fiadda Umbria si configura come una prima concreta misura-pilota di inclusione scolastica del disabile uditivo.</p> <p>Il progetto ha l'intento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'integrazione dell'audioleso nella scuola e il suo sviluppo culturale; • far maturare nei compagni di classe una giusta consapevolezza circa le problematiche legate alla sordità con conseguente aumento della coesione interna; • sensibilizzare l'opinione pubblica, gli organi legislativi ed amministrativi sui problemi relativi agli audiolesi e sollecitare soluzioni anche a livello legislativo; • abbattere le barriere culturali e di comunicazione che si pongono di fronte agli audiolesi; • includere le iniziative dei singoli in un contesto più ampio e approfondito, che assicuri una maggiore organicità e un senso compiuto all'operazione di insonorizzazione, • riciclare migliaia di palline da tennis usate che altrimenti finirebbero in discarica. <p>Il progetto verrà attuato in due classi (classe IV° e V°) del nostro Istituto nelle quali sono presenti alunni con difficoltà uditive.</p>
Attività previste	<p>Lo scopo del progetto è quello di raccogliere una quantità sufficiente di vecchie palline da tennis, che altrimenti andrebbero al macero, e inserirle alla base della gambe di sedie e di banchi nelle aule delle scuole primarie frequentate da bambini sordi al fine di attutire rumori di fondo che creano disturbo agli alunni audiolesi stessi. In realtà questa è solo la fase operativa del progetto attraverso il quale deve essere veicolato un ben più alto messaggio di inclusione.</p> <p>Operativamente parlando il progetto consta di alcune fasi fondamentali :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontro di preparazione del personale Fiadda con i dirigenti delle scuole coinvolte e con il corpo docente al fine di prestabilire le modalità di lavoro con la classe e le modalità di attuazione in base alle esigenze delle singole scuole, 2. Proiezione in classe/scuola del cortometraggio "Matilde", 2013, di Vito Palmieri e successiva discussione attraverso la consulenza di persone esperte individuate da Fiadda Umbria ONLUS, 3. Raccolta palline da tennis usate presso i tennis club dell'Umbria, sia a cura di

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>Fiadda sia a cura della scuola coinvolta posizionamento delle palline e individuazione di ulteriori misure da adottare nello specifico,</p> <p>4. Lavoro di verifica a breve sui risultati ottenuti.</p> <p>Al termine di questo percorso di lavoro potrebbe essere previsto un laboratorio didattico finalizzato alla realizzazione di un piccolo cartone animato che racchiuda le impressioni della classe. In fase di attuazione di queste misure si potrà valutare la possibilità di estendere a tutta la scuola la visione del cortometraggio e la realizzazione di momenti ludico/formativi sulle questioni legate alla sordità.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Docenti di sostegno</p> <p>Docenti curricolari</p> <p>Esperti individuati da Fiadda Umbria</p>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<p>N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Sarebbe auspicabile predisporre un questionario da sottoporre agli studenti delle classi coinvolte al termine di un periodo di osservazione della durata di due/tre mesi dal momento del posizionamento delle palline; questo al fine di valutare in un confronto collettivo i benefici ottenuti non solo dall'alunno audioleso ma anche dalla classe intera.</p>

Denominazione progetto	<u>Progetto ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	<p>L'insegnamento delle attività alternative costituisce un servizio strutturale obbligatorio per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La nota MEF del 7 marzo 2011 chiarisce che l'attività alternativa deve svolgersi in di gruppo o individualmente, con la presenza di docenti appositamente designati e all'interno dei locali della scuola.</p> <p>E' compito del collegio dei docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, ma è nell'ambito delle classi parallele che la programmazione viene declinata per renderla didatticamente fruibile in base alla fascia d'età degli alunni coinvolti.</p> <p>La finalità del progetto è di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p>
Attività previste	<p>Il progetto persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un'iniziale consapevolezza verso i valori della vita; ● Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima ● Valorizzare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità, ● Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale ● Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi ● Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap ● Rafforzare le capacità critiche e creative ● Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi ● Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. <p>Le attività che verranno svolte saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lettura di libri sulle tematiche inerenti alle finalità proposte (sentimenti, valori, amicizia, diversità...) ● conversazioni, riflessioni sulle letture affrontate ● produzione di varie tipologie di testo che evidenzino gli argomenti trattati, l'espressione dei propri sentimenti e stati d'animo ● schede strutturate; disegni e attività grafico-pittoriche; visione e uso di materiale multimediale ● attività ed esperienze che facciano riferimento alle Indicazioni di Cittadinanza e Costituzione.
Risorse umane (ore) / area	Docenti
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti.
Valori / situazione attesi	Il progetto mira a garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali; proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva; orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

Denominazione progetto	<u>Progetto CONTITOLARITA'</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato (event.)	Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto contitolarità prevede che gli insegnanti assegnati alla classe collaborino entrambi in orario frontale con gruppi di alunni o con interventi individualizzati per quegli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o ritmi e tempi di lavoro più dilatati.</p> <p>Le finalità del progetto sono quelle di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire l'insuccesso scolastico e garantire l'inclusione, - supportare e migliorare l'attività didattica attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e stimolanti, - migliorare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso percorsi significativi. <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adattare le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo. • Dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. • Potenziare la cultura dell'inclusione. • Valorizzare la funzione del docente, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe. • Realizzare un nuovo modello organizzativo nella gestione del processo di integrazione scolastica e di presa in carico dei BES da parte dei docenti. • Sostenere la motivazione ad apprendere. • Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità. • Affiancare gli alunni con difficoltà: <ul style="list-style-type: none"> predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi; semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati); consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo (strategia da scegliere secondo la personalità del bambino/ragazzo). • Affiancare alunni che manifestano difficoltà di concentrazione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione (aiuteremo la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione); ➤ evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro; ➤ spiegare utilizzando immagini;

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli, BAM...); • fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro.
Attività previste	<p>AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnamento alternativo alla religione cattolica; • insegnamento per gruppi di livello, di lavoro o approfondimento, per classi aperte in ambito matematico, linguistico, antropologico. • uso dello strumento informatico per classi con numero di alunni superiori alla disponibilità di macchine; parte della classe usa le macchine mentre l'altra parte può svolgere una attività di tecnologia o di approfondimento disciplinare. • insegnamenti individualizzati in classe o fuori, • gruppi, anche per classi aperte, per laboratori dell'area espressiva.
Risorse umane (ore) / area	Docenti
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modificare ed allargare l'ambiente formativo, integrando approccio tradizionale e l'innovazione tecnologica. ✓ Migliorare i percorsi di apprendimento favorendo l'inclusione e l'integrazione, ✓ Prevenire il disagio e favorire il successo formativo, ✓ Favorire percorsi che valorizzino le eccellenze, ✓ Incrementare la motivazione, l'interesse e la partecipazione degli studenti al loro percorso di apprendimento.

Denominazione progetto	NON SOLO SCUOLA <i>Avviso Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche" Nota MIUR AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16/09/2016.</i>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave europee: Promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato (event.)	Implementare didattica per competenze, strumenti di verifica e rubriche di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Formare i docenti sulla didattica per competenze per innovare i processi di insegnamento/apprendimento - Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema - Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi - Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il Progetto NON SOLO SCUOLA è finalizzato a compensare situazioni di svantaggio socio-economico e a supportare il percorso scolastico degli alunni che presentano un rallentamento nei piani di studio, manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico, non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento, intervenendo in modo mirato su chi è esposto a maggior rischio di abbandono.
Attività previste	Attività a carattere laboratoriale per promuovere l'impegno e l'assunzione di responsabilità, potenziare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio: potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, potenziamento della lingua straniera, innovazione didattica e digitale, educazione motoria e sport –natatoria e orienteering -, laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
Risorse umane (ore) / area	Saranno organizzati 7 moduli formativi di 30 ore ciascuno in orario extrascolastico per gruppi di 20/25 alunni. Il progetto prevede la realizzazione di interventi in situazione: alcuni moduli saranno realizzati in modalità campo scuola diurno, altri utilizzando i laboratori, le aule 2.0 e la relativa strumentazione tecnologica della scuola. Molte attività saranno poste in essere anche attraverso sistemi di apprendimento informale, presso parchi, biblioteca, quartiere, piscina. Sarà dato ampio spazio all'uso delle ICT per aumentare la varietà delle situazioni formative, delle occasioni di apprendimento e di esperienza attraverso una didattica attiva. Saranno selezionati mediante bando (procedura ad evidenza pubblica) esperti e tutor formatori.

Altre risorse necessarie	DS DSGA Referente Valutazione ATA segreteria ATA collaboratori
Indicatori utilizzati	Totale alunni iscritti nel Circolo /Totale alunni coinvolti nei moduli Totale docenti della scuola/Totale docenti coinvolti nei moduli Tasso insuccesso scolastico in entrata/ Tasso insuccesso scolastico in uscita. Per gli alunni potenziamento di: motivazione/interesse, coinvolgimento nelle attività scolastiche, competenze affettivo-relazionali, competenze chiave e di cittadinanza, apprendimenti disciplinari. Per i docenti: crescita professionale, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Integrazione e/o modifica apportate ai moduli in corso d'opera: a livello organizzativo, a livello metodologico-didattico, a livello di rete.
Valori / situazione attesi	Sviluppare la motivazione all'apprendimento e la fiducia in se stessi, quali valori ineludibili per ridurre la dispersione scolastica.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;"><u>L'OFFICINA DELLE COMPETENZE</u></p> <p><i>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</i></p> <p><i>Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017.</i></p>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave europee: Promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato (event.)	Implementare didattica per competenze, strumenti di verifica e rubriche di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Formare i docenti sulla didattica per competenze per innovare i processi di insegnamento/apprendimento - Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema - Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi - Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto L'OFFICINA DELLE COMPETENZE si connota come percorso di apprendimento finalizzato al potenziamento ed al consolidamento delle competenze di base degli alunni con difficoltà di apprendimento e con bassi livelli di competenza, provenienti da contesti caratterizzati da disagio socioculturale, a rischio di abbandono del percorso scolastico.
Attività previste	<p>Attività a carattere laboratoriale, con la produzione di materiali e di elaborati finali spendibili e riutilizzabili all'interno della scuola, che toccano ogni ambito disciplinare di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento delle competenze linguistiche in inglese, in particolare l'abilità di speaking; - consolidamento e potenziamento delle competenze della lingua madre; - sviluppo delle competenze di base in campo scientifico; - potenziamento delle competenze linguistiche dei bambini di origine straniera; - promozione di un apprendimento significativo della matematica e della sua applicazione nella vita quotidiana.
Risorse umane (ore) / area	Saranno organizzati 6 moduli formativi di 30 ore ciascuno in orario extrascolastico per gruppi di 20/25 alunni. Il progetto prevede la realizzazione di interventi in situazione: i moduli saranno attuati in orario extra-scolastico, alcuni moduli saranno realizzati in modalità campo scuola diurno durante il periodo estivo, altri utilizzando i laboratori, le aule 2.0 e la relativa strumentazione

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>tecnologica della scuola. Molte attività saranno poste in essere anche attraverso sistemi di apprendimento informale, presso parchi, biblioteca, quartiere. Sarà dato ampio spazio all'uso delle ICT per aumentare la varietà delle situazioni formative, delle occasioni di apprendimento e di esperienza attraverso una didattica attiva.</p> <p>Saranno selezionati mediante bando (procedura ad evidenza pubblica) esperti e tutor formatori.</p>
Altre risorse necessarie	<p>DS DSGA Referente Valutazione ATA segreteria ATA collaboratori</p>
Indicatori utilizzati	<p>Totale alunni iscritti nel Circolo /Totale alunni coinvolti nei moduli Totale docenti della scuola/Totale docenti coinvolti nei moduli Tasso insuccesso scolastico in entrata/ Tasso insuccesso scolastico in uscita. Per gli alunni potenziamento di: motivazione/interesse, coinvolgimento nelle attività scolastiche, competenze affettivo-relazionali, competenze chiave e di cittadinanza, apprendimenti disciplinari. Per i docenti: crescita professionale, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Integrazione e/o modifica apportate ai moduli in corso d'opera: a livello organizzativo, a livello metodologico-didattico, a livello di rete.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Rafforzare gli apprendimenti degli ambiti disciplinari, andando a sviluppare le competenze di ogni alunno e rendendolo così in grado di costruirsi quel bagaglio personale che gli permetterà di orientarsi nel mondo.</p>

Denominazione progetto	<u>MEMORABILI NONNI</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze
Traguardo di risultato(event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto nasce con l'intento di mettere in relazione i bambini delle classi quarte del nostro istituto con gli anziani della Residenza Protetta di San Martino. L'intento è quello di creare un legame intergenerazionale in cui i bambini e gli anziani diventino risorsa reciproca. Il progetto intergenerazionale ha l'intento di mettere in comunicazione persone anziane e bambini per promuovere la collaborazione. Il percorso mira all'integrazione fra generazioni attraverso la conduzione di laboratori di incontro e dialogo, finalizzati alla condivisione ed allo scambio di ricordi ed esperienze. Il percorso nasce dalla volontà di condividere un percorso sinergico che si apra alla collaborazione con realtà territoriali attraverso il dialogo e il confronto, in cui la "centralità" della persona è considerata fondamentale.a.
Attività previste	Il Progetto si articolerà in tre momenti: <ul style="list-style-type: none"> - visita da parte dei bambini presso la Residenza Protetta San Martino, durante la quale i bambini prenderanno contatto con gli anziani, poichè tale attività sarà svolta nel periodo di dicembre sarà occasione di scambio di auguri natalizi (canti, bigliettini realizzati dai bambini), - Premio Letterario "Memorabili Nonni", i bambini saranno invitati a svolgere componimenti di genere diverso (testo narrativo, argomentativo, poetico, descrittivo) con tema centrale "I nonni", - Premiazione "Memorabili nonni", incontro durante il quale, dopo la correzione degli elaborati da parte degli anziani, verranno premiate le classi dell'istituto.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di classe
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti.
Valori / situazione attesi	Promuovere e favorire il benessere psicofisico, la crescita umana e culturale dei bambini. Sviluppare e favorire le competenze sociali e civiche attraverso lo scambio intergenerazionale. Accogliere le "diversità" come ricchezza, costruendo un contesto favorevole all'incontro tra "generazioni" diverse.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, Stimolare lo spirito d’iniziativa, soprattutto nei bambini, rendendoli protagonisti di un inedito percorso di riscoperta del passato. Favorire un rapporto collaborativo tra scuola ed enti del territorio.
--	--

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	<u>ROBOT...AMICI</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardo di risultato (event.)	Implementare didattica per competenze, strumenti di verifica e rubriche di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto "Robot...amici", in collaborazione con il Comitato Soci coop Cortonese-Madonna Alta, nasce dall'esigenza di promuovere un uso sicuro e responsabile degli strumenti tecnologici, di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani; l'intento è di contribuire all'educazione digitale degli alunni delle scuole primarie. Il percorso, che interessa le classi quarte dell'Istituto, intende esplorare e sperimentare in modo creativo le potenzialità delle nuove tecnologie in un percorso multidisciplinare. In quest'ottica la robotica "educativa" si connota come strumento utile per lo sviluppo di molte abilità cognitive e sociali. Il progetto ha quindi l'intento di offrire ai bambini l'opportunità di essere soggetti attivi nei confronti della tecnologia, di comprendere cosa c'è dietro e come funziona un determinato strumento.
Attività previste	<p>Il percorso prevede di attività di coding e l'introduzione delle basi del pensiero computazionale di cui ogni futuro programmatore avrà bisogno. I bambini impareranno a scomporre problemi grandi in problemi più piccoli, a cercare dei modelli, a creare piani passo dopo passo e a pensare fuori dagli schemi. La programmazione sarà usata come uno strumento per il problem--solving e per l'espressione di sé.</p> <p>Verranno svolti nelle classi degli incontri (2/3) da un'ora ciascuno durante i quali le attività ruoteranno attorno a cinque aree-chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imitazione - attraverso l'imitazione si tende a rafforzare il comportamento. • Causa ed effetto - associazione fra l'azione e comportamento. • Problem solving - attraverso il ragionamento spaziale, la coordinazione. • Comunicazione - migliorare conversazione e ascolto attraverso l'interazione con la tecnologia. • Apprendimento Sociale - come agire, e come assumere un comportamento appropriato.
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti curricolari, Esperto-Animatore digitale

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Altre risorse necessarie	Laboratori informatica, LIM, connessione internet
Indicatori utilizzati	N. moduli attivati N. alunni coinvolti N. doc coinvolti Alunni: potenziamento apprendimenti competenze Docenti: crescita professionale, comportamenti; integrazioni o modifiche apportate ai moduli a livello organizzativo o metodologico in itinere
Valori / situazione attesi	Il progetto ha come intento quello di sviluppare un uso creativo e consapevole degli strumenti digitali attraverso percorsi interdisciplinari che coinvolgano l'alunno rendendolo partecipe, protagonista attivo e consapevole del percorso. Scopo del progetto è quello di sviluppare competenze trasversali attraverso attività di cooperative-learning in un clima partecipativo e collaborativo. Il progetto vede inoltre tra gli obiettivi sottesi l'educazione ad un utilizzo attivo e consapevole degli strumenti tecnologici attraverso la costruzione personale del pensiero mediante l'esperienza diretta. Gli obiettivi dei percorsi sono di : sviluppare la capacità di parlare e strutturare il pensiero in un modo in cui un computer è in grado di capirlo; potenziare le competenze in ambito STEM, applicate in contesti reali.

Denominazione progetto	<u>WE CARE</u> Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5 – Sotto Azione 10.2.5 A. Competenze di cittadinanza globale. Avviso Prot.n. 3340 del 23/03/17
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave europee: Promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	Implementare didattica per competenze, strumenti di verifica e rubriche di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Formare i docenti sulla didattica per competenze per innovare i processi di insegnamento/apprendimento - Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema - Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi - Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto WE CARE nasce dall’esigenza di innalzare le competenze trasversali di cittadinanza globale attraverso azioni dirette al consolidamento, all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Il percorso “WE CARE” è stato pensato come punto di partenza per un allargamento dell’esperienza sul territorio, aprendo a vari interlocutori, associazioni, genitori, istituzioni, una riflessione inerente al concetto di “cura educativa”, intesa come cura di sé, attraverso lo sport, come cura di chi mi è vicino, con il quale posso collaborare con finalità di service learning, fino alla tutela dell’ambiente in cui viviamo, in un’ottica di cittadinanza attiva che attiene alla sfera dell’essere, oltre che a quella del sapere.
Attività previste	Attività a carattere laboratoriale, con la produzione di materiali e di elaborati finali spendibili e riutilizzabili all’interno-esterno della scuola, che toccano i seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - educazione alimentare, cibo e territorio- We care...nutrition, - benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport- We care...health, - educazione ambientale- We care...nature.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Risorse umane	Saranno organizzati 3 moduli formativi di 30-60 ore ciascuno in orario extrascolastico per gruppi di 20/25 alunni. Il progetto prevede la realizzazione di interventi in situazione: i moduli saranno attuati in orario extra-scolastico, alcuni moduli saranno realizzati in modalità campo scuola diurno durante il periodo estivo, altri utilizzando i laboratori, le aule 2.0 e la relativa strumentazione tecnologica della scuola. Molte attività saranno poste in essere anche attraverso sistemi di apprendimento informale, presso parchi, biblioteca, quartiere. Sarà dato ampio spazio all'uso delle ICT per aumentare la varietà delle situazioni formative, delle occasioni di apprendimento e di esperienza attraverso una didattica attiva. Saranno selezionati mediante bando (procedura ad evidenza pubblica) esperti e tutor formatori.
Altre risorse necessarie	DS DSGA Referente Valutazione ATA segreteria ATA collaboratori
Indicatori utilizzati	Totale alunni iscritti nel Circolo /Totale alunni coinvolti nei moduli Totale docenti della scuola/Totale docenti coinvolti nei moduli Tasso insuccesso scolastico in entrata/ Tasso insuccesso scolastico in uscita. Per gli alunni potenziamento di: motivazione/interesse, coinvolgimento nelle attività scolastiche, competenze affettivo-relazionali, competenze chiave e di cittadinanza, apprendimenti disciplinari. Per i docenti: crescita professionale, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Integrazione e/o modifica apportate ai moduli in corso d'opera: a livello organizzativo, a livello metodologico-didattico, a livello di rete.
Valori / situazione attesi	Rafforzare gli apprendimenti degli ambiti disciplinari, andando a sviluppare le competenze di ogni alunno e rendendolo così in grado di costruirsi quel bagaglio personale che gli permetterà di orientarsi nel mondo.

Denominazione progetto	<u>UNA SCUOLA PER TUTTI</u>
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave europee: promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
Traguardi di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri e progettare percorsi migliorativi.
Altre priorità (eventuale)	Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione.
Situazione su cui si interviene	Il progetto è rivolto a tutte le classi del Circolo, dalla prima alla quinta, che vogliono aderirvi e che presentino al loro interno alunni stranieri, per prevenire l'insorgenza di disagio legato ad alcune problematiche: <ul style="list-style-type: none"> - non conoscenza o conoscenza frammentaria della L2, legata alle necessità della vita quotidiana; - parziali competenze lessicali, grammaticali e sintattiche; - difficoltà nello studio delle varie discipline; - difficoltà nella fase dell'inserimento nel nuovo contesto classe.
Attività previste	<p>In base all'articolo 45, comma 4 del DPR 394/99, e all'interno di un'intesa di rete, la scuola attiverà dei Laboratori Linguistici per promuovere percorsi sistematici di apprendimento della lingua italiana come L2. L'obiettivo è quello di favorire un passaggio graduale dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante, migliorare la comunicazione verbale e scritta, non solo per le esigenze della comunicazione quotidiana ma anche per facilitare lo sviluppo di competenze linguistiche specifiche delle discipline, che permettano agli alunni l'accesso agli apprendimenti disciplinari.</p> <p>Verrà inoltre messo in atto un Laboratorio Musicale, finalizzato alla realizzazione di un coro, ma che prevede anche l'approccio di strumenti musicali classici ed etnici e attività di educazione all'ascolto.</p> <p>Si prevede anche la realizzazione di un Laboratorio Teatrale (in lingua italiana – in L2) attività fondamentale sia per la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione, sia per la presa di coscienza di sé. Le attività saranno mirate alla realizzazione di copioni, drammatizzazioni o rappresentazioni teatrali di vario genere, partendo dalle attività mimico-gestuali, l'uso del corpo e il controllo motorio/vocale.</p> <p>I Laboratori di Educazione Motoria proporranno attività ludico-sportive (giochi con la palla convenzionali e non) attraverso le quali l'alunno possa imparare il rispetto delle regole, di sé e dell'altro, e attività di orienteering, particolarmente utile per la conoscenza dello spazio circostante la scuola e il territorio limitrofo.</p> <p>Il Laboratorio Artistico, invece, è centrato sul "fare" e si ripropone di sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività manipolative, come plastici che riproducono la storia primitiva,</p>

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	<p>murales (opere dei maggiori artisti contemporanei), progetto "Dico" (dal disegno ai prodotti realizzati con la stampante 3D).</p> <p>Saranno poi attivati Percorsi di Cittadinanza e Costituzione, che mirano ad accompagnare gli allievi in un percorso di crescita che rafforzi il legame uomo-società e migliori la consapevolezza di essere persona e cittadino attivo e responsabile. Nelle scuole vengono attivati percorsi di alternativa alla religione cattolica e di valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, naturalistico e locale.</p> <p>Sono previste manifestazioni conclusive, saggi o rappresentazioni di vario genere, con la partecipazione delle famiglie.</p> <p>Infine, saranno promosse Attività di autoformazione dei docenti, metacognizione di gruppo sui percorsi metodologici e i processi attivati; pianificazione di interscambi culturali e gemellaggi con scuole italiane, come quella di Amatrice, europee ed extraeuropee, per favorire lo scambio di buone prassi.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Funzioni Strumentali intercultura e Commissione intercultura - Docenti dei team, coinvolti ciascuno per l'ambito disciplinare d'appartenenza - Docenti dell'autonomia per l'attivazione di laboratori linguistici - Segreteria Didattica - D.S.G.A. - Esperti a vario titolo (musicale, teatrale, in attività motoria, in attività artistico-espressive) - Mediatori culturali - Genitori che intervengono gratuitamente come esperti a supporto dei docenti - Enti pubblici (Comune di Perugia, Università per Stranieri, Università degli studi di Perugia) - Oratori parrocchiali - Assistenti sociali - Servizi socio-sanitari - Associazioni culturali e Cooperative sociali
Altre risorse necessarie	Spazi adeguati all'interno del plesso per svolgere le attività programmate.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivo raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, competenze implementate, Ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Il progetto intende raccordare la creatività degli alunni e il loro vissuto personale con lo sviluppo di competenze linguistiche, logiche, relazionali, musicali, teatrali, espressive e motorie. Le attività si configurano come laboratori attivi ed interattivi, facilitanti la relazione tra i diversi componenti dei gruppi classe, la loro conoscenza e la possibilità di "auto-costruire" strumenti creativi e originali, sia con

	linguaggi espressivi formali che informali, per consolidare l'apprendimento di abilità e competenze specifiche.
--	---

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Denominazione progetto	AMO: ABBRACCIAMO IL MONDO CON LA STORIA "Tutti gli usi della parola a tutti. Un buon motto, dal bel suono democratico. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo" Gianni Rodari.
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave europee: promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
Traguardi di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Implementare la didattica per competenze, strumenti di verifica e rubriche di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	Il progetto interessa alcune classi dell'Istituto, dalla classe prima alla quinta della Scuola Primaria, per promuovere attraverso l'espressione artistica un percorso formativo che favorisca l'inclusione.
Attività previste	Verranno utilizzate diverse modalità operative: tecniche artistiche, narrative, fotografiche, audiovisive. ATTIVITA' PREVISTE: <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate, dinamiche, interattive e animate - Laboratori fotografici e interattivi - Attività ludiche - Simulazioni archeologiche e di produzione artistica - Laboratori artistici: Action painting, Autoritratti e ritratti, Pittura en plein air, Terracotta e lavorazione argilla, Graffito antico moderno, Frottage, Camaieu, Papier Collé, Cartapesta, Collage, Intaglio vegetale, Gesso e materiali plasmabili, Origami e papercraft, graffitismo, pannelli pittorici e grandi composizioni. - Fiabe motorie e animate - Giochi di ruolo - Laboratori audiovisivi - Linea plastica e animata del tempo - Laboratori con materiali poveri e naturali - Costruzione di plastici - Scrittura creativa e collettiva - Laboratori di narrazione e teatrali - Tecniche di scrittura antica (scrittura cuneiforme, geroglifici, lettere capitali su argilla, papiro, carta di gelso, gesso e pietra) <p>Il metodo proposto è attivo, secondo la metodologia del learning by doing, ovvero imparare facendo, con l'obiettivo di sostenere la comprensione dei processi didattici e di potenziare la rielaborazione critica di quanto appreso. In ogni laboratorio storico ed artistico, verrà data massima attenzione ai percorsi interculturali. L'arte e la storia diventeranno mezzi di incontro interculturale e di integrazione in cui si</p>

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

	potranno incrociare e approfondire percorsi artistici e popolazioni di diversi paesi del mondo.
Risorse umane	Partner diretto: ASAD e FORUM GIOVANI. Esperto esterno e docenti di classe.
Altre risorse necessarie	Spazi adeguati all'interno del plesso per svolgere le attività programmate.
Indicatori utilizzati	Realizzazione condivisa tra il team docenti di griglie di gradimento dell'intero percorso da diffondere ai docenti e alle famiglie oltre che: N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	<p>Il progetto ha il fine di coinvolgere minori, immigrati e studenti frequentanti il DD2 COMPAROZZI PERUGIA e bambini del territorio. La Regione Umbria promuove e attua iniziative volte al superamento delle specifiche difficoltà connesse alla condizione di immigrato e a favorire il processo di coesione sociale e convivenza tra i cittadini immigrati e italiani all'interno della comunità regionale. La norma di riferimento per la Regione Umbria è la Legge regionale n.18 del 18 aprile 1990 "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari."; e il progetto è stato presentato e approvato all'interno di questo quadro legislativo da parte della regione.</p> <p>Si sottolineano i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire nuovi strumenti e chiavi di lettura agli alunni partecipanti; - Attivare percorsi di incontri interculturale e di integrazione attraverso l'arte e la storia; - Essere di supporto e sostegno all'attività didattica tramite l'apprendimento attivo dei laboratori; - Far diventare i partecipanti consapevoli del patrimonio storico e culturale; - Rendere i partecipanti attori del patrimonio storico e culturale.

Denominazione progetto	ARTE TRA LE MANI Conoscere l'arte e riprodurla attraverso l'esperienza tattile
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze
Traguardi di risultato (event.)	Implementare la didattica per competenze, strumenti di verifica e rubriche di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale
Obiettivo di processo (event.)	Ambiente di apprendimento: Promuovere e favorire un atteggiamento positivo verso il patrimonio culturale e artistico e rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Inclusione e differenziazione: potenziare le risorse materiali per rispondere ai bisogni formativi degli alunni BES e progettare percorsi migliorativi. Supportare i processi di inclusione e di integrazione.
Alte priorità (eventuale)	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche.
Situazione su cui si interviene	L'intervento riguarderà la classe III A della Scuola Primaria Kennedy per promuovere, attraverso l'espressione artistica, un percorso formativo che favorisca l'inclusione di un'alunna cieca.
Attività previste	Le attività saranno progettate per consentire una conoscenza aptica (tattile) dell'opera d'arte, favorendo così l'interiorizzazione e la formazione di immagini mentali di ciò che ci circonda. Partendo dall'analisi degli elementi costitutivi dell'alfabeto visivo, quali il punto, il segno, la linea, lo spazio, ecc., si guideranno i bambini alla decodifica di tali elementi in riproduzioni tattili di opere d'arte. A ciò si altererà l'operatività per realizzare produzioni artistiche tattili realizzate dai bambini. Il "fare arte" promuove conoscenza e viceversa favorisce un primo approccio al mondo dell'arte. Le riproduzioni tattili d'autore consentano un arricchimento culturale per tutti gli

	<p>studenti e promuovono la formazione del loro personale "gusto estetico".</p> <p>I percorsi d'apprendimento privilegiano una metodologia incentrata nei laboratori, il lavoro di gruppo e le discussioni collegiali.</p> <p>Le attività previste sono: l'analisi degli elementi formali (punto, linea, forma) che costituiscono l'immagine; la conoscenza aptica di alcune riproduzioni artistiche d'autore, la riproduzione personale visiva/tattile dell'opera; la realizzazione di un libro tattile della classe per partecipare al concorso nazionale di editoria tattile "TOCCA A TE".</p>
Risorse umane	Insegnante di sostegno. Il percorso si svolgerà durante l'anno scolastico all'interno della disciplina di Arte e Immagine.
Altre risorse necessarie	Spazi adeguati all'interno del plesso per svolgere le attività programmate.
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivo raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, competenze implementate, Ricaduta sulla formazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	<p>L'arte a scuola è educazione al gusto e alla bellezza, è stimolazione della fantasia ed eccellente veicolo per entrare in contatto con l'altro, per conoscerlo e per crearne nuovi modi e linguaggi di relazione.</p> <p>L'obiettivo di questo percorso è quello di avvicinare e sensibilizzare i bambini al patrimonio artistico ed è finalizzato alla conoscenza dell'immagine a livello aptico e non visivo, per rendere il bambino sia fruitore attivo delle opere d'arte e sia produttore di forme d'arte, che gli consentano di esprimere sé stesso e avvicinarsi alla realtà trascinandola poeticamente attraverso le immagini da toccare.</p>

Denominazione progetto	<u>PIEDIBUS SCOLASTICO</u>
Priorità a cui si riferisce	Competenze chiave europee: promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
Traguardi di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione.
Alte priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	L'intervento riguarda gli alunni del plesso di S. Lucia ed è orientato a favorire modalità e comportamenti appropriati per il mantenimento e/o miglioramento dello stato di salute.
Attività previste	Il progetto consiste in camminate lungo il percorso casa – scuola, A/R, tutti i giorni, partendo da un capolinea che dista circa 1 km dalla sede scolastica. Il percorso viene individuato e validato dalla Polizia Municipale ed è caratterizzato da un capolinea di partenza, fermate intermedie e un capolinea di arrivo; è organizzato con una precisa individuazione degli orari e degli accompagnatori dei bambini (volontari, familiari). Sia i bambini che gli accompagnatori devono essere dotati di giubbotti catarifrangenti. Il progetto si svolgerà durante l'ultima parte dell'anno scolastico.
Risorse umane	- Genitori - Nonni - Volontari - Associazioni del territorio
Altre risorse necessarie	DS DSGA Referente Valutazione Polizia Municipale
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento dei bambini, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivo raggiunti/non raggiunti, Competenze implementate, Ricaduta sulle scelte quotidiane.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Valori / situazione attesi	Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di prendersi cura di se stessi attraverso la messa in atto di stili di vita attivi e orientati al potenziamento del proprio stato di salute e benessere psicofisico.
----------------------------	---

Denominazione progetto	<u>ROBOT...AMICI, CONNESSI CON LA SCUOLA IN OSPEDALE</u>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Il progetto "Robot...amici, connessi con la scuola in ospedale" nasce dalla volontà di condividere un percorso sinergico, che veda come protagonisti attivi i bambini delle scuole del nostro istituto e i bambini della scuola in ospedale dell'Istituto Comprensivo 5. L'intento del progetto è quello di connettere le due realtà attraverso momenti di dialogo, di confronto e di scambio reciproco. Strumento privilegiato dello scambio sarà la tecnologia informatica, attraverso la quale verranno svolte video-lezioni e incontri live-streaming. Tema centrale del progetto sarà la robotica "educativa" che si connota come strumento utile per lo sviluppo di abilità cognitive e sociali.
Attività previste	Il progetto che si connota come percorso di "gemellaggio" tra alcune classi della scuola primaria e la scuola in ospedale dell'IC5 prevede attività di scambio, confronto e dialogo tra i bambini. Tema centrale sarà la robotica educativa, verranno svolti laboratori di coding e di introduzione delle basi del pensiero computazionale di cui ogni futuro programmatore avrà bisogno. I bambini attraverso video-lezioni e attività laboratoriali in live-streaming impareranno a programmare: scomporre problemi grandi in problemi più piccoli, a cercare dei modelli, a creare modelli e a pensare fuori dagli schemi. La programmazione sarà usata come uno strumento per il problem--solving e per l'espressione di sé. Verranno svolte attività di scambio e dialogo tra i bambini utilizzando sia i canali "tradizionali" (scambio di lettere, biglietti augurali, cartoline...) che quelli informatici attraverso l'uso delle tecnologie (LIM, tablet, kit di robotica...).
Risorse umane (ore) / area	- Docenti dei team
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	N. alunni coinvolti, N. Classi coinvolte, Gradimento/Interesse da parte degli allievi, Comportamento della Classe, Giudizio prevalente degli allievi, Obiettivi raggiunti/non raggiunti, docenti coinvolti, personale esterno alla scuola coinvolto, competenze implementate, ricaduta sulla formazione dei docenti.

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)

Valori / situazione attesi	L'intento del progetto è quello di costruire un contesto favorevole all'incontro con altre realtà, di favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, di creare un clima aperto, positivo, di collaborazione, incoraggiando la costruzione di rapporti interpersonali positivi, di sviluppare ed incrementare le conoscenze in campo tecnologico ed informatico nello specifico del coding e della programmazione.
-------------------------------	---

Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

(Graham Greene)